



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 4 ottobre 2007 (22.10)
(OR. en)**

13522/07

**Fascicolo interistituzionale:
2007/0019 (COD)**

**ENV 496
ENT 121
ENER 235
TRANS 293
CODEC 1031**

NOTA

del:	Segretariato generale
al:	Coreper/Consiglio
n. doc. prec.:	13304/07 ENV 481 ENT 115 ENER 230 TRANS 288 CODEC 1001
n. prop. Com:	6145/07 ENV 80 ENT 17 ENER 59 TRANS 34 CODEC 98-COM(2007) 18 definitivo +REV 1 (en) - COM(2007) 18 definitivo/2
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del consiglio che modifica la direttiva 98/70/CE per quanto riguarda le specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra dovute all'uso di combustibili per i trasporti su strada, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CEE
	1. Dibattito orientativo

I. INTRODUZIONE

1. La Commissione ha adottato la proposta in oggetto nel febbraio 2007. Il suo scopo principale è di modificare la direttiva 98/70/CE al fine di ridurre le emissioni di gas inquinanti atmosferici e di gas a effetto serra prodotte dai combustibili utilizzati nei trasporti stradali o non stradali e accrescere l'uso di biocarburanti. La direttiva dovrebbe contribuire all'attuazione di strategie comunitarie relative alla qualità dell'aria, al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile.

2. Il Parlamento europeo non ha ancora formulato il suo parere in prima lettura. Si prevede l'adozione della direttiva nel gennaio 2008.
3. Il Gruppo "Ambiente" ha esaminato la proposta in diverse occasioni. Da tali discussioni è emerso che l'elemento più sensibile della direttiva è rappresentato dall'articolo 7 bis proposto, che fisserebbe un obiettivo per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte durante il ciclo di vita dei combustibili destinati al trasporto stradale e alle macchine mobili non stradali.
4. Sebbene tutte le delegazioni sostengano l'obiettivo fondamentale di ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai combustibili, è stata espressa preoccupazione per le conseguenze derivanti dalla proposta di raggiungere una riduzione pari al 10% nell'arco di dieci anni. Tale riduzione comporterà infatti l'aumento nell'uso di biocarburanti per i quali devono ancora concordare criteri di sostenibilità. Pertanto, talune delegazioni ritengono inopportuno in questa fase fissare un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e varie altre delegazioni hanno espresso dubbi riguardo alla fattibilità di tale obiettivo.
5. Tuttavia, varie delegazioni, accettano il principio di fissare un obiettivo riguardo alla direttiva sulla qualità dei carburanti, a determinate condizioni. Richiedono in particolar modo un chiarimento su come, quando e dove verranno stabiliti i criteri di sostenibilità per i biocarburanti. Richiedono altresì che tutte le regole di base, in particolare i principi guida della metodologia da adottare per calcolare le emissioni di gas a effetto serra prodotte durante il ciclo di vita dei combustibili nonché la relazione con il sistema di scambio delle quote di emissioni siano definiti nella direttiva medesima e unicamente i dettagli tecnici siano decisi in una fase successiva mediante comitatologia.

II. QUESTIONARIO PER IL DIBATTITO ORIENTATIVO

Sarà chiesto ai ministri di esaminare i seguenti quesiti preparati dalla Presidenza:

- 1. I membri del Consiglio ritengono opportuno che l'Unione europea definisca chiaramente l'intenzione di ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai combustibili e dalla catena di approvvigionamento dei combustibili e pertanto fissi un obiettivo di riduzione da raggiungere per tali emissioni?*

- 2. In caso affermativo, a quali condizioni i membri del Consiglio potrebbero accettare l'inclusione di un tale obiettivo nella direttiva sulla qualità dei carburanti?*

Allo scopo di facilitare il dibattito si propone alle delegazioni, conformemente al regolamento interno del Consiglio, di trasmettere le risposte per iscritto al Segretariato generale del Consiglio prima della sessione del Consiglio, e preferibilmente prima di martedì 23 ottobre.